

VareseNews

Il Pd di Busto Arsizio sul nuovo sistema di raccolta rifiuti: «Tutelare le famiglie con fragili»

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2024



Il **Partito Democratico di Busto Arsizio** ha presentato una mozione con l'obiettivo di apportare una modifica al sistema di raccolta puntuale dei rifiuti introdotta da Agesp a partire dalla fine del 2023. In particolare l'attenzione della consigliera comunale **Valentina Verga** si è concentrata sulla **questione delle famiglie con soggetti fragili**.

Il nuovo metodo che ha eliminato i tradizionali sacchi viola a favore di **sacchi azzurri "intelligenti" dotati di chip** ha portato con sé una serie di problematiche che hanno suscitato preoccupazione tra la popolazione.

Uno dei cambiamenti più significativi è stato il passaggio da sacchi di dimensioni maggiori a sacchi azzurri più piccoli, da 120 litri a 80 litri, con un peso massimo di 10 kg. Inoltre, la cadenza di raccolta è stata ridotta da settimanale a bisettimanale. Questo nuovo approccio ha sollevato diverse questioni, soprattutto per le famiglie con persone fragili o con particolari esigenze sanitarie.

A complicare ulteriormente la situazione, il numero di sacchi azzurri forniti gratuitamente da Agesp è limitato a 26 all'anno per famiglie con un massimo di 4 persone. Tuttavia, sostiene Verga, «molte famiglie che hanno membri con condizioni di salute fragili o che necessitano di dispositivi sanitari specifici si sono trovate in difficoltà a causa di questa restrizione. Dispositivi come siringhe, sacche per raccolta di urine, guanti monouso e altri presidi sanitari devono essere smaltiti nei sacchi azzurri, ma **la**

quantità fornita gratuitamente non è sufficiente per coprire le esigenze di queste famiglie, costringendole a dover acquistare sacchi aggiuntivi a proprie spese».

Inoltre, prosegue la mozione che verrà discussa in consiglio comunale – «il nuovo sistema impedisce alle famiglie con necessità speciali di accedere alle agevolazioni tariffarie sulla parte variabile della tariffa, poiché superano il limite massimo di sacchi forniti gratuitamente. Questo ha comportato **un aggravio dei costi per queste famiglie già alle prese con gravi problemi di salute**».

I Dem chiedono al consiglio, dunque, di considerare «l'opportunità di **introdurre nel nuovo Regolamento Tari e raccolta rifiuti una disciplina ad hoc per le famiglie con membri fragili portatori di patologie**. Questa disciplina dovrebbe garantire che la produzione di rifiuti “extra sacco azzurro” non comporti ulteriori costi per coloro che già affrontano gravi difficoltà a causa della loro condizione di salute».

La società Agesp, a seguito dei chiarimenti forniti in merito a queste problematiche, ha assicurato che la tariffa legata alla nuova raccolta differenziata verrà stabilita nel 2025, previa predisposizione di un nuovo regolamento Tari e raccolta rifiuti: «Tuttavia, – conclude Verga – è essenziale che le esigenze delle famiglie con membri fragili siano considerate attentamente durante questo processo, al fine di garantire un sistema equo ed inclusivo per tutti i cittadini di Busto Arsizio».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it